



COMUNICATO STAMPA

MOSTRA: **Mario Nigro. Dallo Spazio totale ai Dipinti satanici**

CATALOGO CON SAGGI DI: **Serge Lemoine e Francesca Pola**

INAUGURAZIONE: **giovedì 18 marzo 2010 ore 18.30**

PERIODO ESPOSITIVO: **18 marzo - 6 maggio 2010**

ORARI: da lunedì a venerdì 10-13 15-19, sabato su appuntamento

La galleria A arte Studio Invernizzi inaugura giovedì 18 marzo una mostra personale di **Mario Nigro** dedicata a **sedici opere di grandi dimensioni - per la prima volta riunite in uno spazio espositivo privato** - dei cicli *Spazio totale* degli anni Sessanta, *Ritratti* e *Dipinti satanici* della fine degli anni Ottanta.

Mario Nigro (Pistoia 1917 - Livorno 1992) è un maestro dell'arte italiana del secondo dopoguerra per i caratteri innovativi della sua opera e l'apertura al panorama internazionale. Sulla base di una formazione scientifica (si laurea all'Università di Pisa, prima in chimica e poi in farmacia) e musicale (suona violino e pianoforte) sviluppa un linguaggio radicale che, pur rimanendo all'interno di una costruzione formale assolutamente **astratta e dettata da regole ritmico-musicali**, come la ripetizione e la variazione, veicola un contenuto fortemente drammatico e carico di intensità che scardina i precetti costruttivisti nei quali affonda le proprie radici per farsi espressione di una ricerca in dialettica tensione. Le strutture ritmate, alla base dell'opera di Nigro, sono superfici, linee, intrecci, sequenze di segni e di colori che si sommano e si sottraggono in energica, musicale armonia.

Nello spazio espositivo al piano superiore saranno presentati lavori in cui Nigro - riprendendo i dipinti dello *Spazio totale* degli anni '50 e ampliandone le dimensioni - articola le sagomature attraverso l'adozione di una modularità seriale portandoli ad una tridimensionalità in cui viene coinvolto l'ambiente.

L'opera ***Dallo spazio totale 1954: serie di 12 rombi continui a progressioni ritmiche simultanee alternate opposte del 1965*** - presentata anche nella sala personale dedicatagli alla Biennale di Venezia del 1968 - occupa l'intera parete di sinistra con i suoi 7 metri di lunghezza ed è costituita dalla progressione orizzontale di 12 elementi quadrati in legno dipinto, ruotati diagonalmente, su ciascuno dei quali è rappresentata una strutturazione opposta.

Del medesimo ciclo verrà inoltre presentato ***Dallo spazio totale: componibile in 7 pezzi in contrasto simultaneo di progressioni ritmiche***, realizzato nel 1965, e denominato spesso dall'artista *Totem*, opera centrale nella definizione di questo percorso in quanto sposta sul piano tridimensionale la problematica della strutturazione oppositiva, dal piano ancora prevalentemente ottico a quello plastico.

Nelle altre sale del piano superiore verranno presentati anche sei dipinti del ciclo dello *Spazio totale* dove le trame occupano la totalità del campo pittorico e dinamici contrasti, attraversando la superficie, orchestrano ritmi musicali.

Tra i due piani della galleria verrà esposto ***Dallo spazio totale: progressioni ritmiche simultanee opposte***, del 1966, lavoro costituito da una trasposizione di griglie ottiche virtuali, proprie delle opere su tela, in due reticoli prospettici opposti in legno dipinto in rosso.

Nella sala sottostante saranno esposte grandi dipinti del 1988 appartenenti al ciclo dei *Ritratti* - tra cui le opere *Agamennone*, *Euripide*, e *Ritratto di un dipinto* - in cui Nigro dipinge un motivo centrale libero dal supporto dove la pittura esprime il proprio ardore e la propria forza, prepotente ed implacabile.



Nei lavori esposti appartenenti alla serie dei *Dipinti satanici* - tra cui *Lotta, Libertà, Rivoluzione* - la pittura di Nigro esplose in energiche pennellate cromatiche e in un lineare susseguirsi di ardenti macchie di colore che vanno a costituire il vertice espressivo della sua musicale sintesi pittorica.

In occasione della mostra verrà pubblicato un **catalogo** bilingue con **saggi introduttivi di Serge Lemoine e Francesca Pola**, contenente la riproduzione delle opere esposte, **una poesia di Carlo Invernizzi** e un aggiornato apparato bio-bibliografico.

Ufficio Stampa

Alessandra Santerini tel./fax 0118123180, cell. 3356853767
mail alessandra@alessandrasanterini.com
Ilaria Gianoli tel./fax 02514406, cell. 3336317344
mail ilariagianoli@tin.it